



**Prot. N. DSC2/2026/4**

**Del 24/03/2026**

DETERMINAZIONE N. 4

Oggetto: Convenzione per la disciplina delle attività connesse alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, servizi e forniture inerenti agli interventi di cui all'art. 6, comma 1, del decreto legge 28 settembre 2018 n. 109, convertito - con modificazioni - dalla legge 16 novembre 2018, n. 130 ed all'articolo 1, commi 1025 e 1026, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e per l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 6, comma 1, del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito dalla legge 16 novembre 2018, n. 130/2018, e successivo addendum sottoscritto in data 31 luglio 2024. Liquidazione pagamento SAL.

IL SUB-COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE

Visto il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018 n. 130 e s.m.i., recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze";

Visti i DPCM del 4 ottobre 2018, aventi ad oggetto la 'Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018' e "Costituzione della struttura posta alle dirette dipendenze del Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109";

Visti i DPCM 30 settembre 2019, 2 ottobre 2020, 30 settembre 2021, 15 settembre 2022, 16 novembre 2023, con i quali l'incarico di Commissario straordinario per la ricostruzione, unitamente alla Struttura posta alle sue dirette dipendenze, è stato ripetutamente prorogato fino al 15 novembre 2024 ed è proseguito in regime di prorogatio ai sensi del decreto legge n. 293/1994, convertito in legge n. 444/1994, nonché da ultimo il DPCM 12 dicembre 2024, con cui il predetto incarico commissariale unitamente alla sua Struttura è stato ulteriormente rinnovato a decorrere dalla data del decreto stesso e fino al 31 agosto 2026;



Visto il decreto n. 2 del 13 novembre 2018, con cui il Commissario Straordinario per la ricostruzione ha nominato il sub commissario dott. Ugo Ballerini;

- visto altresì il decreto n. 4 del 28 maggio 2024 del Commissario straordinario con il quale, preso atto della rinuncia alla prosecuzione dell'incarico del sub commissario nominato con Decreto n. 1 del 13 novembre 2018, sono state conferite al sub commissario dott. Ugo Ballerini le deleghe inerenti l'attività di indirizzo e coordinamento per tutte le questioni di carattere giuridico e amministrativo, della gestione della contabilità speciale e amministrazione delle risorse finanziarie con il potere di sottoscrizione dei relativi atti con efficacia e rappresentanza esterna;

Visto il decreto n. 10 del 30 dicembre 2024 del Commissario straordinario, di "Aggiornamento e conferma di nomine, incarichi e componenti della struttura di supporto al Commissario Straordinario", con il quale è stato tra l'altro confermato il sub commissario dott. Ugo Ballerini e le relative deleghe, per la durata della proroga dell'incarico di Commissario straordinario, e cioè da ultimo sino al 31 agosto 2026;

Visto l'art. 6, comma 1, del Decreto Legge 2018 n. 109, convertito, con modificazioni, con la legge 2018 n. 130, il quale dispone che "[...] il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sovrintende alla progettazione e alla realizzazione, con carattere di urgenza, di infrastrutture ad alta automazione, di sistemi informatici e delle relative opere accessorie per garantire l'ottimizzazione dei flussi veicolari logistici in ingresso e in uscita dal porto di Genova, ivi compresa la realizzazione del varco di ingresso di Ponente. Per l'esecuzione delle suddette attività il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti esercita i poteri necessari, anche di natura espropriativa per pubblica utilità, per l'immediata realizzazione del sistema informatico e delle relative infrastrutture accessorie. [...] Per l'attuazione del presente comma è autorizzata la spesa di 8 milioni di euro per l'anno 2018, 15 milioni di euro per l'anno 2019 e 7 milioni di euro per il 2020 cui si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205";

Visto l'art. 7, comma 1, del medesimo Decreto Legge, il quale ha stabilito che: "Ai fini del superamento dell'emergenza conseguente all'evento e per favorire la ripresa delle attività economiche colpite, direttamente o indirettamente, dall'evento, è istituita, ai sensi dell'art. 1, comma 62, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, la «Zona Logistica Semplificata - Porto e Retroporto di Genova» comprendente i territori portuali e retroportuali del Comune di Genova, fino a includere i retroporti di Rivalta Scrivia, Arquata Scrivia, Novi San Bovo, Alessandria, Piacenza, Castellazzo Bormida, Ovada Belforte, Dinazzano, Milano Smistamento, Melzo e Vado Ligure";



Visto, altresì, l'articolo 9-bis del medesimo Decreto Legge, rubricato "Semplificazione delle procedure di intervento dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale", il quale prevede che "Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova (Programma), da realizzare a cura della stessa Autorità di sistema portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti";

Visto il decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, a mezzo del quale, in attuazione dell'art. 9-bis del predetto Decreto Legge, il Commissario Straordinario ha adottato il "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova" (di seguito il "Programma") su proposta dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, successivamente aggiornato con decreti n. 1 del 28/02/2020, n. 5 del 15/07/2021 e n. 5 del 12/08/2022;

Visto che con nota prot. n. 9648 del 10 aprile 2019, l'AdSP, nella qualità di soggetto proponente del Programma straordinario portuale citato in precedenza, nell'ambito delle competenze ad essa riservate dal Decreto Genova, ha proposto al Commissario Straordinario di: i) essere indicata come soggetto attuatore per lo svolgimento delle attività connesse alla progettazione, all'affidamento ed all'esecuzione degli interventi rientranti nell'art. 6, comma 1, del D.L. n. 109/2018 e nell'art. 1, commi 1025 e 1026, della L. n. 145/2018; ii) di avvalersi di UIRNet S.p.A. anche quale soggetto già impegnato presso il Porto di Genova nella realizzazione e gestione del Port Community System del Porto medesimo in relazione alla realizzazione degli interventi di cui al precedente punto, di seguito specificati: a) progettazione esecutiva delle aree ad alta automazione (Buffer), compresa la localizzazione definitiva delle stesse e compresi, altresì, i sistemi informatici e telematici necessari alla loro gestione, ai fini della ottimizzazione dei flussi logistici nel porto di Genova tramite la PLN, nel cui perimetro è altresì compreso il Port Community System del Porto di Genova (Direttiva del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 20 marzo 2018); b) progettazione e realizzazione delle fasi di sviluppo del varco di Ponente del Porto di Genova, compresi i sistemi informatici necessari per il collegamento del varco alla Piattaforma Logistica Nazionale e di un'area Buffer di piccole dimensioni di 22 mila mq adiacente, compresi i sistemi informatici necessari per la gestione del Buffer; c) progettazione del nuovo centro merci ferroviario di Alessandria Smistamento; d) realizzazione di un'area ad alta automazione (Buffer) dedicata



al traffico camionistico di origine/destinazione portuale, localizzata nel basso Alessandrino e scelta fra le aree previste dall'art. 7 del Decreto Legge n. 109/2018; e) realizzazione di un'ulteriore area ad alta automazione (Buffer) sempre dedicata al traffico camionistico, scelta tra le aree previste dall'art. 7 del Decreto Genova;

Visto che con nota prot. n. 691 del 12 aprile 2019, il Coordinatore di STM (Struttura Tecnica di Missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'alta sorveglianza) ha condiviso la proposta dell'AdSP di cui al precedente punto e le relative motivazioni;

Vista la convenzione stipulata in data 17 luglio 2019 tra la Struttura tecnica di Missione, l'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale e UIRNET S.p.a. per le attività di cui all'art. 6, comma 1, del decreto legge 28 settembre 2018 n. 109, convertito dalla legge n. 130/2018, e il successivo addendum sottoscritto in data 31 luglio 2024;

Rilevato che in data 27 aprile 2021 UIRNet S.p.A. ha modificato la propria denominazione in digITALog S.p.A.;

Preso atto che digITALog S.p.A. in liquidazione in data 28 dicembre 2022 ha costituito "Connect - ingegneria e digitalizzazione S.r.l." (di seguito anche "Connect") a mezzo di una operazione societaria consistente nello scorporo del ramo di azienda dedicato alle attività di cui all'art. 6 del Decreto Genova, con conferimento a detto ramo di azienda di quanto di pertinenza, fatta eccezione per l'attività relativa allo Scalo Smistamento di Alessandria di cui all'art. 1, commi 1025 e 1026, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, nelle more trasferita al Commissario straordinario per il Terzo Valico per effetto dell'art. 1, commi 1009 e 1010 della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

Vista la nota prot. n. 17\_2023 datata 16 gennaio 2023 con la quale i Liquidatori di digITALog S.p.A. in liquidazione hanno comunicato alla struttura commissariale ed all'AdSP l'avvenuta costituzione di Connect;

Considerato che il nuovo addendum della Convenzione succitata ha previsto la realizzazione dei seguenti nuovi interventi: il Buffer Prototype, per un importo stimato pari a euro 1.703.297,00; il Varco di Ponente, per un importo stimato pari a euro 8.273.080,00; il Varco S. Benigno, per un importo stimato pari a euro 2.543.573,00; nonché l'Estensione della Piattaforma Integrata Varchi, per un importo stimato pari a euro 2.968.766,00, per un valore complessivo degli interventi pari a euro 15.488.716,00;

Considerato che Connect ha presentato la documentazione relativa allo stato di avanzamento delle attività rispettivamente con nota prot. n. 2024/103 del 05/07/2024 (SAL 8), con nota prot. n. 2024/183 del 20/12/2024 (SAL 9), con nota prot. n. 1025/031 del 18/03/2025 (SAL 10); con nota prot. n. 2025/097 del 01/07/2025 (SAL11), con nota prot.



n. 2025/128 del 07/08/2025 (SAL12) e con nota prot. n. 2025/213 del 02/12/2025 (SAL 13);

Rilevato che, nella seduta del 14 ottobre 2025, i componenti dell'Organismo di Regia hanno approvato all'unanimità la modifica dell'art. 11.1 della Convenzione, riducendo dall'11% al 5% la percentuale trattenuta a titolo di garanzia sull'importo complessivamente rendicontato;

Vista la nota prot. n. 10990.U del 25/02/2026, con la quale AdSP ha comunicato che sono tuttora in corso, da parte del soggetto terzo dalla stessa incaricato a tal fine, le attività di verifica delle rendicontazioni presentate e, nel contempo, ha rilasciato il relativo nulla osta limitatamente alle somme già verificate con riferimento ai SAL n. 8-9-10, pari complessivamente a euro 802.468,00;

Considerato che, ai sensi dell'art. 10.1 della Convenzione, alla società sono stati erogati fondi a titolo di anticipazione pari al 25% dell'importo complessivo degli interventi, per un importo totale di euro 3.872.179,00;

Ritenuto pertanto che, allo stato attuale, si possa procedere alla liquidazione in favore della società Connect - ingegneria e digitalizzazione S.r.l. - dell'importo di euro 802.468,00, disponendo il recupero della quota di anticipazione pari al 25%, nonché l'applicazione della trattenuta a garanzia nella misura del 5%, per un importo netto da corrispondere pari a euro 561.727,60, come di seguito specificato:

SAL	Importo lavori	Recupero anticipazione del 25%	Trattenuta a garanzia del 5%	Importo da liquidare
n. 8 genn-dic. 2023 (quota parte) n. 9 da genn-giugno 2024 (quota parte) n. 10 luglio-dic. 2024 (quota parte)	802.468,00 €	-200.617,00 €	-40.123,40 €	561.727,60 €

Considerata la regolarità della certificazione D.U.R.C., conservata agli atti della struttura commissariale, relativa alla società Connect nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L.;

Considerato, altresì, che è stata effettuata la verifica prevista dall'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, conservata agli atti della Struttura commissariale, e che la società è risultata non inadempiente;

DISPONE

Richiamato integralmente quanto in premessa:



- 1) la liquidazione, in favore di Connect – ingegneria e digitalizzazione S.r.l. dell'importo di **euro 561.727,60** a titolo di parziale rimborso dei SAL n. 8-9-10, ai sensi della Convenzione;
- 2) di assicurare la massima trasparenza e conoscibilità del presente provvedimento, disponendone la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito della Struttura commissariale.

Il *sub*-commissario  
Dott. Ugo Ballerini